



## **PAX ROMANA – MIIC**

**Movimento Internazionale degli Intellettuali Cattolici**

*in collaborazione con*

**Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale**

*via della Conciliazione 1 00193 Roma*

*tel. 06 6861867 fax 06 687557 | [www.meic.net](http://www.meic.net)*

# **WORKSHOP SUL SINODO PER IL MEDIO ORIENTE**

## **CARTELLA STAMPA**

**Da mercoledì 6 a sabato 9 ottobre 2010**

**Roma, Domus Mariae**

**Via Aurelia 481**

---

*Per informazioni*

**Simone Esposito - Ufficio stampa Meic**

tel. 328 31 71 891 - email [ufficiostampameic@gmail.com](mailto:ufficiostampameic@gmail.com)

---

## I TEMI E GLI OBIETTIVI DI QUESTO LABORATORIO

---

**Il fossato tra l'Europa e la riva méridionale e orientale del Mediterraneo** è uno dei più profondi al mondo, a tutti i livelli: economico, culturale, religioso, politico. L'Unione per il Mediterraneo, il cui obiettivo è di colmare questo divario, dimostra, con le sue lentezze e le sue fatiche, piuttosto la profondità di questo fossato che la volontà di superarlo.

È importante sviluppare un dibattito pubblico nelle due regioni (Medio Oriente e Europa) per uscire dagli stereotipi e dalle visioni ristrette e per non rimanere bloccati sulle sole questioni della guerra, della sicurezza e dell'immigrazione.

**Il dialogo con gli Stati e la società civile del Medio Oriente** deve essere:

- un dialogo che tenga conto della pluralità delle questioni e non si focalizzi su alcune soltanto;
- un dialogo pluralista: ci sono diversità dappertutto, anche nei Paesi autoritari;
- un dialogo centrato sulla società civile: per evitare il confronto con le posizioni diplomatiche di Stati non sempre democratici;
- un dialogo che tenga conto degli obiettivi di rispetto dei diritti umani, della giustizia sociale e dello sviluppo ecologico.

**In questo contesto, il Sinodo è un'occasione da non sprecare.** Esso permette, come sua conseguenza secondaria, di richiamare l'attenzione, dell'opinione pubblica in generale e di quella cattolica in particolare, sulle sfide che riguardano il Medio Oriente e sulle responsabilità specifiche dei cristiani nella costruzione di un mondo rispettoso dei diritti umani e quindi più stabile e più giusto.

**Questo Sinodo attirerà l'attenzione sulle minoranze cristiane** che vivono in Medio Oriente, e sulle sfide democratiche che riguardano quei Paesi (la maggior parte) che fanno fatica a rispettare i diritti delle minoranze (non solo cristiane) e a far emergere uno Stato di diritto capace di garantire i diritti umani. Parlare delle minoranze cristiane solleva il problema, per reazione, delle minoranze arabe, turche e musulmane in Europa. Esiste una vera simmetria? Queste due minoranze, che potrebbero fare da ponte tra l'Europa e il Medio Oriente, illustrano per ora il grande malinteso euro-mediorientale più che fare da mediatrici culturali tra due mondi che si percepiscono come inconciliabili, se non ostili.

**A causa di questo malinteso culturale le comunità religiose,** le gerarchie e le associazioni confessionali hanno un ruolo specifico da giocare: è importante far sentire la voce delle minoranze cristiane nel dialogo necessario alla pace. È importante far sentire, accanto a quella delle gerarchie, la voce dei laici, dei professionisti, delle associazioni, delle Ong di impronta religiosa.

**L'opportunità del Sinodo, con il suo processo di preparazione e con quanto ne seguirà,** deve essere colta per rafforzare il dialogo tra il Medio Oriente e il resto del mondo, in particolare l'Europa, geograficamente vicina e suo primo partner economico, e in particolare per rafforzare il ruolo della società civile e della sua componente di laici appartenenti alla Chiesa cattolica.

**È in questa direzione che vuole andare il contributo che il laboratorio di Pax Romana offrirà ai Padri sinodali attraverso l'elaborazione del suo documento.**

---

# PROGRAMMA

---

## PRIMO GIORNO - MERCOLEDÌ 6 OTTOBRE

---

ore 9.00 *Presentazione del workshop, degli obiettivi, delle dinamiche e del metodo di lavoro*

### **Modulo 1 - LA FRATTURA TRA OCCIDENTE E ISLAM**

*Al centro di questo modulo il grande malinteso della questione mediorientale: la frattura tra Occidente e Islam. Ciascuno può riconoscere che Occidente non significa "i cristiani" e che per questo l'Islam non identifica il Medio Oriente. Per questo Occidente e Islam sono realtà non comparabili e non prettamente politiche, e la frattura avvelena la vita internazionale e in particolare, da alcuni decenni, la vita dei cristiani del Medio Oriente*

### **ore 9.30 - Il programma Occidente/Islam del WEF: risultati, sfide e valutazioni**

- Un rappresentante del **WORLD ECONOMIC FORUM**

### **ore 11.00 - Tavola rotonda: Come trattare la frattura politicamente**

- *L'esempio della Francia: Joseph MAÏLA, responsabile delle Politiche religiose per il Ministero degli Esteri della Repubblica francese*

- *L'esempio dell'Italia: Stefano CECCANTI, senatore della Repubblica italiana*

### **Modulo 2 - LE MIGRAZIONI IN MEDIO ORIENTE**

*Il rapido sviluppo economico di alcuni Stati mediorientali, in particolare di quelli del Golfo, ha richiamato l'arrivo di un numero impressionante di immigrati. Quali sono le loro condizioni, quali le ripercussioni geopolitiche? Tra di loro vi è un numero significativo di cristiani, e molti si situano sui gradini più bassi della scala sociale: filippini, cingalesi, indiani, pachistani o cristiani dell'Africa nera. Un volto del cristianesimo non occidentale, legato agli svantaggiati: quali sono le conseguenze politiche, sociali e religiose?*

### **ore 14.00 - Un'analisi a partire dai Paesi asiatici**

- William GOIS, coordinatore del Migrant Forum of Asia (MFA)

### **ore 16.00 - Il nuovo volto della Chiesa nei Paesi del Golfo**

- Paul HINDER, vescovo, vicario apostolico di Arabia

---

## SECONDO GIORNO - GIOVEDÌ 7 OTTOBRE

---

### **Modulo 3 - ECUMENISMO E SERVIZIO ALLA SOCIETÀ**

### **ore 9.00 - L'ecumenismo con elemento di risoluzione dei problemi dei cristiani in Medio Oriente**

- Gaby HACHEM, responsabile Fede, unità e presenza cristiana al MECC (Middle East Council of Churches)

### **ore 11.00 - I cristiani al servizio della società mediorientale: insegnamento, sanità, servizi sociali"**

- Katia Antonios MIKHAEL, Caritas Medio Oriente e Nord Africa

## **Modulo 4**

**ore 14.00** - Visita al Pontificio istituto di Studi arabi e islamistica: incontro con Miguel Angel Ayuso GUIXOT (*rettore*) e Michel SAGHBINY (*direttore degli studi*)

## **TERZO GIORNO - VENERDÌ 8 OTTOBRE**

---

### **Modulo 5 - VERSO UN QUADRO POLITICO CHE PERMETTA AI CRISTIANI DI VIVERE IN MEDIO ORIENTE?**

*La posizione dell'Instrumentum Laboris sulla questione si riassume nella formula: separazione tra Chiesa e Stato per garantire i diritti delle minoranze. E' questa la condizione per il rispetto dei diritti delle persone e delle comunità e per l'edificazione di uno Stato di diritto. Questa "soluzione" non pecca forse di un certo etnocentrismo che non riconosce la democrazia se non nella sua forma occidentale? Si possono immaginare altre vie di sviluppo democratico?*

**ore 9.00** - **La soluzione del conflitto israelo-palestinese: premessa a ogni discussione e a ogni difficoltà**

- Bernard **SABELLA**, *sociologo dell'Università di Betlemme, parlamentare palestinese*

**ore 11.00** - **Valutazione del modello laico in Medio Oriente: garanzia per le minoranze?**

- Otmar **OERHRING**, *responsabile Diritti dell'uomo all'agenzia Missio (Aachen)*

- Boutros **LABAKI**, *professore del Centro libanese di sviluppo sociale ed economico*

### **Modulo 6 - ELEMENTI PER UNA SOLUZIONE?**

*Non è sufficiente analizzare le difficoltà, ma bisogna mostrare vie di soluzione ai problemi, rendendo visibili gli sforzi che già si compiono, anche se a volte appaiono piccoli in proporzione all'ampiezza delle difficoltà.*

**ore 14.00** - **Il Documento Kairos**

Rafiq **Khoury**, *sacerdote di Betlemme*

**ore 16.00** - **Conclusioni, discussione e adozione del documento finale**

A conclusione: partecipazione al seminario dell'Azione cattolica italiana e dell'Istituto Toniolo su "Gerusalemme: temi aperti di diritto internazionale" (informazioni su [www.azionecattolica.it](http://www.azionecattolica.it))

## **QUARTO GIORNO - SABATO 9 OTTOBRE**

---

**ore 11.00** - Presentazione del documento finale con la partecipazione di alcuni **padri sinodali** (via della Conciliazione 1, Sala dell'Azione Cattolica Italiana)